

## SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.

### AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO AL MONITORAGGIO INFRANNUALE.

<b>Sommario.....</b>	<b>1</b>
<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. MISURE SPECIFICHE .....</b>	<b>3</b>
<b>3. MISURE GENERALI.....</b>	<b>4</b>
<b>4. TRASPARENZA.....</b>	<b>5</b>
<b>5. I PROCESSI ORGANIZZATIVI FUNZIONALI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER LA REALIZZAZIONE DEL VALORE PUBBLICO.....</b>	<b>6</b>
<b>5. ALLEGATI.....</b>	<b>6</b>

## 1. PREMESSA.

Il Piano integrato di attività ed organizzazione, Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 approvato con delibera di Giunta regionale della Campania n. 41 del 31.01.2023 (di seguito PIAO-RCT 2023-2025), al paragrafo 2.3.8, rubricato "*Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure*", prevede la possibilità di affiancare al monitoraggio finale dell'attuazione delle misure anticorruptive (cd. consuntivo) anche un monitoraggio infrannuale, al fine di garantire un percorso di affinamento e miglioramento della strategia anticorruptiva, che consenta di adottare azioni correttive durante l'anno e dunque di ritardare in corso d'opera le iniziative previste (p.e., eliminando le misure inattuabili per mancanza di presupposti, o correggendo eventuali errori di programmazione).

È stato pertanto aperto un periodo di monitoraggio sull'idoneità delle misure specifiche contenute nel PIAO-RCT 2023-2025, con scadenza 30.06.2023. Le risultanze delle attività rendono, dunque, necessario procedere ad alcune modifiche degli allegati nn. 5, 6, 7, 8 e 9 al citato Piano, come meglio dettagliato *infra* al paragrafo 2.

Tenuto conto, inoltre, di quanto previsto nel citato PIAO-RCT 2023-2025 in tema di misure generali, si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo 3.

Con riferimento alla trasparenza, il PIAO-RCT 2023-2025, paragrafo 2.3.9 "*Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato*" chiedeva di mettere in campo (secondo "*il principio di gradualità e progressivo miglioramento*", descritto nel Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023, di seguito PNA 2022) azioni volte, tra l'altro, ad adeguare la pagina del portale regionale Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di gara e contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013) ed i flussi operativi ed informatici degli uffici che operano nel predetto ambito, alle nuove indicazioni rese dall'ANAC con l'Allegato 9 al PNA 2022. Si rinvia, pertanto, al successivo paragrafo 4.

Con l'occasione, tenuto conto altresì dell'istituzione del nuovo Ufficio speciale Valutazioni ambientali (codifica 6012) <sup>1</sup>, e del fatto che il competente Staff Ciclo della performance 501493 ha provveduto, nell'ambito del suo monitoraggio infrannuale sul Piano della performance, ad integrarlo con gli OBSA previsti per la predetta, nuova struttura, si interviene nel paragrafo 5 ad integrazione del corrispondente paragrafo 5.3 del PIAO-RCT 2023.2025.

---

<sup>1</sup> D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023, che ha fatto seguito alla D.G.R. n. 184 del 04.04.2023 ed alla D.G.R. n. 563 del 03.11.2022. Le altre modifiche organizzative disposte dalla Giunta regionale e che hanno acquisito efficacia in corso d'anno sono state esaminate e prese in considerazione nello svolgimento delle attività avviate a luglio 2023 per la cd. "Fase 1" mappatura dei processi organizzativi finalizzata al PIAO-RCT 2024-2026 e sono continuate nella cd. "Fase 2" dedicata alla valutazione dei rischi corruttivi e correlato eventuale trattamento del rischio. Esse troveranno, pertanto, formalizzazione nel redigendo PIAO-RCT 2024-2026.

## 2. MISURE SPECIFICHE

Come riportato nel PIAO-RCT 2023-2025, tra i principi guida indicati nel Piano nazionale anticorruzione 2019 ed il suo allegato 1 (approvati con delibera Anac n. 1064 del 13.11.2019) per il processo di gestione del rischio vi è anche quello del “*miglioramento e apprendimento continuo*”, secondo il quale la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo attraverso il monitoraggio e il riesame periodico del sistema di prevenzione messo in atto.

Inoltre, tra gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza formalizzati dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 2022-0020573/UDCP/GAB/GAB del 15.12.2022, è stato inserito quello relativo alla prosecuzione della informatizzazione delle attività di rilevazione e valutazione del rischio corruttivo e di monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive, in raccordo con l'Ufficio per la crescita e la transizione digitale.

In aderenza a quanto sintetizzato in premessa, il monitoraggio finale dell'attuazione delle misure anticorruptive (cd. consuntivo) è stato anticipato da un monitoraggio infrannuale sull'idoneità delle misure stesse.

In raccordo con l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale è stata così definita una cd. MEV (manutenzione evolutiva) alla piattaforma digitale cd. ANTC, utilizzata nella definizione e nel monitoraggio del PIAO-RCT a supporto dell'Ufficio di Staff Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito, RPCT) e di tutte le altre Strutture dirigenziali di primo livello ed equiparate (di seguito, SPL).

Con note prot. n. 230359 del 19.05.2023 e n. 299996 del 12.06.2023 è stata attivata nel mese di giugno 2023 una finestra temporale di monitoraggio infrannuale di idoneità delle misure specifiche di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO-RCT 2023-2025, allegati nn. 5, 6, 7, 8 e 9.

Le SPL sono state sollecitate a proporre eventuali, motivate eliminazioni o modifiche relative ad uno o più elementi delle stesse (modalità attuative, tempistiche, responsabile, indicatore, target).

Nel rispetto del principio guida PNA 2019 della “gradualità”<sup>2</sup>, pertanto, è stato rinviato alle prossime annualità l'inserimento di dati consuntivi parziali riguardanti l'andamento dell'attuazione delle predette misure.

Nel termine fissato, n. 8 SPL hanno prodotto proposte di modifiche, riguardanti n. 84 misure specifiche, mantenendo immutate le restanti; le altre n. 24 SPL hanno invece confermato in blocco le proprie misure specifiche.

A seguito di istruttoria dell'Ufficio di Staff Supporto al RPCT sulle motivazioni rese, anche a seguito di interlocuzioni con gli Uffici interessati sono state accolte n. 31 proposte di rettifica o eliminazione di misure specifiche, così suddivise:

N. eliminazioni	11
N. rettifiche	20

Coerentemente, sono stati modificati i citati allegati nn. 5, 6, 7, 8 e 9, che si ripropongono dunque nella versione aggiornata.

---

<sup>2</sup> Gradualità: le diverse fasi di gestione del rischio possono essere sviluppate secondo un miglioramento progressivo e continuativo della profondità dell'analisi del contesto nonché della valutazione e del trattamento dei rischi.

### 3. MISURE GENERALI.

L'azione amministrativa dello Staff Supporto al RPCT ha portato ad approfondimenti su alcune delle misure generali (MG), come descritte nel paragrafo 2.3.7 *"Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio"* del PIAO-RCT 2023-2025, i cui esiti sono di seguito sinteticamente riportati:

a. Codice di comportamento (MG2).

In considerazione delle recenti modifiche apportate a livello nazionale al d.P.R. 16.04.2013 n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvate solo con d.P.R. 13.06.2023 n. 81 (GURI n. 150 del 29.06.2023), la tempistica della attività istruttoria per l'aggiornamento del Codice di comportamento regionale è portata al 31.12.2023.

b. Rotazione del personale (MG3)

In occasione della presente revisione del PIAO, si precisa a rettifica che la misura attuativa n. 2, consistente in "Applicazione dei criteri di rotazione nella composizione delle Commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità ecc.; commissioni di gara; commissioni consultive e di vigilanza (DGR n. 359/2022)", con Indicatore "Trasmissione al RPCT di una relazione sull'avvenuta rotazione" e target ON, ha come tempistica – coerentemente a tutte le altre MG per le quali non vi è ufficio intermedio di sintesi e controllo – non il 10.11.2023, bensì il 30.11.2023.

c. Astensione in caso di conflitto di interessi (MG4)

È stata adottata la circolare n. 1/2023, visionabile su Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti.

d. Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali (MG6)

È stata adottata la circolare n. 2/2023, visionabile su Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti.

e. Formazione (MG10)

Le iniziative formative in materia di anticorruzione e trasparenza, sia generaliste (ridefinite in n. 2) che specialistico-applicative (ad esempio, in materia di appalti pubblici), come definite in raccordo con il competente Ufficio Formazione, potranno avvenire anche in modalità asincrona.

Con riferimento alla erogazione di corsi specialistici per *risk owner*, effettuata un'istruttoria condivisa con l'Ufficio Formazione, al fine di evitare una eccessiva proliferazione di iniziative formative a discapito dell'ordinaria attività lavorativa, nel 2023 saranno esaminate le esigenze formative degli uffici che gestiscono attività (fasi processo) a rischio alto ed a rischio medio, mediante utilizzo dei corsi già disponibili in piattaforma e-learning oppure rinvio a successiva, eventuale formazione specialistica individuale.

In occasione della presente revisione del PIAO, si precisa che la misura attuativa n. 2, consistente in "Erogazione dell'attività di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza", con Indicatore "Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo delle attività delle SPL nell'annualità di riferimento", target ON e tempistica 30.11.2023, è di competenza della SSL 501404 e non 501402.

#### 4. TRASPARENZA.

L'azione amministrativa dello Staff Supporto al RPCT ha portato ad approfondimenti su alcuni aspetti della misura generale Trasparenza (MG 1), come descritta nel paragrafo 9 al PIAO-RCT 2023-2025, i cui esiti sono di seguito sinteticamente riportati.

##### a. Bandi di gara e contratti.

In raccordo con l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale e con l'Ufficio presso cui è incardinata la Redazione del Portale regionale, sono state avviate alcune azioni volte: da un lato, ad adeguare la pagina del portale regionale Amministrazione trasparente e, in particolare, la sottosezione Bandi di gara e contratti, sia dal punto di vista grafico che da quello contenutistico, alle nuove indicazioni rese dall'ANAC nel PNA 2022 sul rispetto degli obblighi di trasparenza fissati dall'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, tra cui tutti gli atti relativi all'esecuzione dei contratti <sup>3</sup>, secondo l'Allegato 9 al PNA 2022 <sup>4</sup>; dall'altro, aggiornare i flussi operativi ed informativi degli uffici che operano nel predetto ambito.

Al citato PNA 2022 hanno poi fatto seguito la nuova disciplina in materia di contratti pubblici introdotta dal decreto legislativo 31.03. 2023, n. 36 (cd. "Nuovo Codice dei contratti pubblici"), e le recenti delibere dell'ANAC n. 261, 263 e 264 del 20.06.2023, in tema di e-procurement, di piattaforme di approvvigionamento digitale e di servizi digitali per svolgere le attività relative al ciclo di vita dei contratti, nonché di trasparenza nella medesima materia del ciclo di vita dei contratti.

La citata delibera n. 264/2023, in particolare, ha precisato che a partire dal 01.01.2024, ai sensi dell'art. 28 del citato d.lgs. n. 36/2023 e del novellato art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 (come sostituito dal medesimo d.lgs. n. 36/2023) *"al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP" informazioni e dati mediante "piattaforme di approvvigionamento digitale"* <sup>5</sup>.

Al riguardo, le competenti strutture della Centrale acquisti regionale (STAFF 600692) e dell'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale (601100) stanno affrontando la tematica per consentire l'adeguamento della Regione Campania alla nuova disciplina di e-procurement del Codice dei contratti pubblici ed alla correlata nuova disciplina della trasparenza.

Fino al 31.12.2023, invece, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti ad assicurare la trasparenza dei contratti pubblici come declinata nell'"Allegato 9" del PNA 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 225, comma 2 lettere a) e b) e dall'articolo 224, comma 4 del codice.

L'architettura dell'Allegato 9 al PNA 2022, dunque, deve trovare attuazione, per il tramite della pubblicazione sulla rinnovata sottosezione Bandi di gara e contratti delle pagine di Amministrazione trasparente. È stata, pertanto, prodotta una cd. MEV alla piattaforma informatica procedimentale E-Grammata DDD (specificamente descritta con email dell'US 6011 e con nota prot. n. 415929 del 29.08.2023 a firma RPCT). Detta MEV consente, ora, a tutti gli uffici regionali

---

<sup>3</sup> Come osservato nel PNA 2022, il Codice dei contratti pubblici reca la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza all'art. 29, co. 1, disponendo, in senso molto ampio e generale, sulla pubblicazione di tutti gli atti delle procedure di gara. Il legislatore nel 2021 ha aggiunto inoltre ai dati da sottoporre a pubblicazione quelli relativi all'esecuzione (art. 29, d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 53, co. 5 del d.l. n. 77/2021). Le amministrazioni, anche a garanzia della legalità, sono pertanto chiamate a dare corretta attuazione, per tutti questi contratti, agli obblighi di pubblicazione disposti dalla normativa, che includono oggi, oltre a quelli delle tradizionali fasi della programmazione e aggiudicazione, anche quelli della fase esecutiva. Per l'Anac *"la ratio che è alla base delle modifiche introdotte all'art. 29 - controllo diffuso sull'azione amministrativa nella fase successiva all'aggiudicazione - e la formulazione ampia della disposizione "Tutti gli atti (...) relativi a (...) l'esecuzione di appalti pubblici" inducono a ritenere che la trasparenza sia estesa alla generalità degli atti adottati dalla stazione appaltante in sede di esecuzione di un contratto d'appalto"*. Possono, quindi, esservi inclusi tutti gli atti adottati dall'amministrazione dopo la scelta del contraente, in modo tale che sia reso visibile l'andamento dell'esecuzione del contratto (tempi, costi, rispondenza agli impegni negoziali, ecc.), con il limite, indicato nello stesso co. 1 dell'art. 29, degli atti riservati (art. 53) ovvero secretati (art. 162 del Codice).

<sup>4</sup> Come precisato nel PNA 2022 *"L'Allegato 9 ... elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezioni di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente". Tale impostazione consente una migliore comprensione dello svolgimento delle procedure contrattuali. Considerato l'impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione, il pieno raggiungimento dell'obiettivo si ritiene possa essere informato al principio di gradualità e progressivo miglioramento"*.

<sup>5</sup> Fanno eccezione alcuni specifici dati ed informazioni, puntualmente indicati nell'allegato 1 alla delibera n. 264/2023, per i quali si continua ad effettuare la pubblicazione in Amministrazione trasparente.

di etichettare gli atti prodotti in materia di bandi di gara e di contratti per il tramite del predetto applicativo secondo le nuove sette categorie fornite dall'ANAC (ed ulteriori sottocategorie da essa proposte, con riferimento alla categoria "*Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici*").

È stata, coerentemente, riorganizzata la pagina dedicata alla sottosezione Bandi di gara e contratti presente nell'attuale Amministrazione trasparente di Regione Campania, che ora contiene tante pagine quante sono le predette categorie di dati ed informazioni in cui l'ANAC ha classificato gli atti in materia.

Al contempo, è stato chiesto ai competenti soggetti del già citato Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale di operare in modo da consentire che il nuovo portale Amministrazione trasparente, in fase di rilascio, contenga la nuova architettura di cui all'Allegato 9 al PNA 2022, nonché gli atti adottati in materia nell'anno 2023 come ricategorizzati secondo il più volte citato Allegato 9.

Successivamente all'adozione, da parte della Regione Campania, della piattaforma di approvvigionamento digitale, saranno apportate le necessarie modifiche ad E-Grammata ed alla pagina dedicata alla sottosezione Bandi di Gara e contratti.

Per quanto sopra, si rinvia al file excel Allegato "*Art. 37 d.lgs. 33/2013 e PNA 2022 All. 9*", che sostituisce tutti gli obblighi in materia contenuti nell'Allegato 11 al PIAO-RCT 2023-2025, tenendo altresì conto, per l'individuazione dei responsabili della elaborazione e della pubblicazione dei dati ed informazioni, anche delle attività in corso sopra indicate ai fini dell'adeguamento al d.lgs. n. 36/2023.

b. Obblighi di pubblicazione concernenti i beni immobili e la gestione del patrimonio. Beni immobili confiscati.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 33/2013, della delibera ANAC n. 1310/2016 e dell'allegato 4 cd. Trasparenza al PIAO 2023-2025 della Regione Campania, la responsabilità in merito alla produzione, alla pubblicazione ed all'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili posseduti e detenuti, con relative informazioni identificative e canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, è di competenza della Direzione generale per le Risorse strumentali.

Tra di essi vi possono essere anche beni immobili confiscati e trasferiti dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) alla Regione. Essi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3 del d.lgs. n. 159/2011 devono essere inseriti anche in un apposito e separato elenco che, nel rispetto delle competenze ordinamentali, pure è in capo alla predetta Direzione generale per le Risorse strumentali la quale, ai sensi della citata norma, si occuperà dell'aggiornamento entro 30 giorni dalla variazione.

## **5. I PROCESSI ORGANIZZATIVI FUNZIONALI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER LA REALIZZAZIONE DEL VALORE PUBBLICO**

Nel corso dell'attività di monitoraggio della sottosezione "*Performance*" del PIAO 2023-2025, è emersa la necessità per il neoistituito Ufficio Speciale Valutazioni ambientali <sup>6</sup> di prevedere propri OBSA, tra cui anche quelli correlati ai quattro ambiti di valore pubblico individuati dall'organo politico di vertice <sup>7</sup> (su cui si rinvia alla sezione dedicata nel PIAO 2023-2025) e, pertanto, di abbinarli ai processi organizzativi funzionali al loro perseguimento. La citata struttura ha individuato, pertanto, tra i predetti OBSA anche uno correlato all'ambito di valore pubblico B indicando altresì i processi organizzativi di competenza ad esso sottesi.

All'attualità, dunque, vi sono n. 70 obiettivi di valore pubblico proposti dalle SPL, cui sono sottesi n. 69 processi e n. 82 fasi processo "funzionali" al loro raggiungimento <sup>8</sup>.

Per una tabella riepilogativa contenente gli abbinamenti degli obiettivi strategici di valore pubblico con i processi organizzativi ad essi funzionali, si rinvia all'allegato "Obiettivi strategici di valore pubblico e processi organizzativi", modificativa dell'allegato n. 12 al PIAO-RCT.

---

<sup>6</sup> A tale istituzione è corrisposto un contestuale passaggio delle competenze (e dunque dei correlati processi organizzativi e fasi processo) fino ad allora proprie dello Staff 501792. La coincidenza dei dirigenti titolari delle due strutture (prima e dopo il trasferimento di competenze) consente di confermare la valutazione sui processi già svolta per il PIAO-RCT 2023-2025.

<sup>7</sup> Ambito A "Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione".

Ambito B "Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese".

Ambito C "Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza".

Ambito D "Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico".

<sup>8</sup> Va peraltro precisato che in numerosi casi i medesimi processi (e fasi processo) sono contestualmente funzionali a più OBSA di valore pubblico.

## 6. ALLEGATI

- Allegato 5bis "*RCT - Catalogo generale processi, eventi rischiosi, valutazione e misure, parte 1*". Sostituisce l'allegato n. 5 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 6bis "*RCT - Catalogo generale processi, eventi rischiosi, valutazione e misure, parte 2*". Sostituisce l'allegato n. 6 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 7bis "*RCT - Catalogo generale processi, eventi rischiosi, valutazione e misure, parte 3*". Sostituisce l'allegato n. 7 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 8bis "*RCT - Catalogo generale processi, eventi rischiosi, valutazione e misure, parte 4*". Sostituisce l'allegato n. 8 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 9bis "*RCT - Misure specifiche per struttura e tipologia*". Sostituisce l'allegato n. 9 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 11bis "*RCT - Art. 37 d.lgs. 33/2013 e PNA 2022 All. 9*". Sostituisce in quota parte l'allegato n. 11 della D.G.R. n. 41/2023;
- Allegato 12bis "*Obiettivi strategici di valore pubblico e processi organizzativi*". Sostituisce l'allegato n. 12 della D.G.R. n. 41/2023.